

**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON
CONSEQUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE
2014/2016 CON RIDETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.lgs. 23 Giugno 2011 n. 118, che detta le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 26.09.2013 con la quale il Comune ha chiesto di partecipare alla sperimentazione dei nuovi Bilanci armonizzati per l'anno 2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.11.2013 che ha individuato nell'amministrazione comunale di Castellanza uno degli enti ammessi al 3° anno di sperimentazione del progetto dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Considerato che l'art. 36 del D.lgs. n. 118/2011, modificato dall'art. 9 del D.L. 31 Agosto 2013 n. 102, indica le modalità, per i Comuni interessati, per la partecipazione alla sperimentazione;

Richiamata la determinazione n. 216 del 25.03.2014 relativa alla ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.lgs. 267/2000;

Considerato che:

- gli Enti in sperimentazione hanno l'obbligo del riaccertamento straordinario al primo gennaio 2014 in quanto il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- il riaccertamento si sostanzia in due operazioni distinte: 1) la cancellazione di tutti i residui che non corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate con riferimento all'art. 183 comma 3 e 5 del D.lgs. 267/2000. Il comma 3 stabilisce che le tali obbligazioni andranno ad aumentare l'avanzo vincolato dell'esercizio precedente e che a gara conclusa gli impegni verranno re imputati in competenza con variazione di Bilancio. 2) la cancellazione e l'immediata re imputazione all'esercizio in cui sono esigibili le entrate e le spese;
- l'art. 14 del DPCM 28.12.2011 specifica che, per poter attuare il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, gli Enti devono istituire nel proprio bilancio in entrata il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), ossia un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;

A seguito della determinazione del FPV da iscrivere in entrata nel primo esercizio di bilancio di previsione per il triennio 2014/2016, gli Enti devono altresì procedere all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, rideterminato in attuazione del principio generale e applicato alla contabilità finanziaria, al fondo di dubbia esigibilità;

Dato atto che il riaccertamento straordinario può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio, e che come previsto dall'art. 7, comma 3, del DPCM gli stanziamenti di Bilancio devono essere adeguati per accogliere la re imputazione attraverso una variazione di bilancio di previsione entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 come da allegati prospetti A, B e C che formano parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto del parere del Revisore Unico dei Conti (allegato D);

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare l'operazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi passivi e la relativa creazione in entrata e in uscita del Fondo Pluriennale vincolato;
2. di apportare al Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016 la variazione di Bilancio a seguito del riaccertamento straordinario dei residui (Allegato A e B);
3. di prendere atto del prospetto della composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui e la creazione del fondo di dubbia esigibilità (Allegato C);
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.